



COMUNE DI GENOVA



Genova, 11 luglio 2024

INTERPELLANZA N.195/2024

Al Signor Sindaco
Dott. Marco Bucci
Sede

Progetto dell'Adeguamento del Collegamento ferroviario Bivio Fegino - Parco Rugna/Bettolo Via Campasso (GE) Rif. Regione Liguria S977G N.1.

PREMESSO CHE

tale progetto è in fase di attuazione e si realizza all'interno di zone densamente abitate anche nel mezzo del quartiere di Sampierdarena;

CONSIDERATO CHE

non sono stati attivati i punti informativi circa tale progetto così come indicato nella Mozione n.19/2024 approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale in data 16.04.2024;

ATTESO CHE

nella situazione attuale i cittadini di Sampierdarena sono impossibilitati a riferire circa specifici problemi che si sono già verificati nelle zone oggetto di cantiere essendo privi di un contatto diretto con RFI ma soprattutto con la Civica Amministrazione;

ATTESO IN PARTICOLARE

che i residenti negli edifici limitrofi all'area di intervento, rilevano le criticità dell'intervento, in riferimento alla sua interazione con i civici 5, 11 e 13 e più specificamente:

- A) viene evidenziato l'impatto visivo, di luce e di aria causato dalla realizzazione della parete della galleria, a seguito della quale l'accesso al palazzo, sia per il civico 11 che 13, rimarrà dentro un vicolo stretto 2 metri, con a monte, il muro che delimita la nuova quota del posteggio e a valle il muro della copertura, alto 5,60 m.;
- B) la nuova rampa pedonale è inadeguata in quanto non rispetta i parametri di pendenza prescritti dalla normativa sul superamento delle barriere architettoniche (DM 236/1989) rilevando un sostanziale peggioramento delle condizioni di utilizzo rispetto allo stato attuale, stante l'impossibilità di accedere al prospetto principale con mezzi di soccorso, veicoli per trasporti e per traslochi, piattaforme elevatrici;

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - tel.: 010 5572601/2801 fax: 010 5572088
email: partitodemocratico@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA



C) il palazzo finirà per distare dalla copertura solo 3 m., non rispettando le norme di distanza minima di costruzione da finestrati (minimo 10 m.) ritenuta necessaria e pertanto i residenti chiedono di essere espropriati.

Per tutti questi motivi

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per conoscere se intendano:

- 1) farsi parte attiva con i cittadini dei civici sopra individuati affinché possa essere avviato con essi un dialogo diretto al fine di addivenire all'esproprio volontario dalle abitazioni che si troveranno nelle condizioni di oggettiva inabitabilità come sopra descritte;
- 2) farsi parte attiva con RFI/ COCIV, attraverso i propri uffici, affinché questa situazione sia presa in carico fin da ora destinando specifiche risorse agli espropri cosiddetti volontari;
- 3) farsi parte attiva con RFI/COCIV, attraverso i propri uffici, affinché da subito si pensi ad una soluzione rispetto all' utilizzabilità della passerella pedonale.

La Consigliera
Monica Russo